

LE STANZE DEL VETRO
Progetto di Fondazione Giorgio Cini e Pentagram Stiftung

Venezia, isola di San Giorgio Maggiore
6 settembre 2020 – 10 gennaio 2021

Venezia e lo Studio Glass Americano

a cura di Tina Oldknow e William Warmus

Slitta al 6 settembre 2020 l'apertura al pubblico dell'esposizione primaverile de LE STANZE DEL VETRO che presenterà una straordinaria selezione di opere in vetro di artisti e designer americani

Posticipata invece a settembre 2021 la mostra, a cura di Marino Barovier, dedicata a Tapio Wirkkala e Toni Zuccheri, prevista per l'autunno 2020



A causa delle restrizioni provocate dalla diffusione del Covid-19, LE STANZE DEL VETRO hanno deciso di posticipare al **6 settembre 2020** l'apertura della mostra **Venezia e lo Studio Glass Americano**, curata da **Tina Oldknow** e **William Warmus**.

La mostra rimarrà aperta al pubblico sull'Isola di San Giorgio Maggiore fino al **10 gennaio 2021**.

LE STANZE DEL VETRO aderiscono alla campagna nazionale #iorestoacasa con una speciale newsletter settimanale che, in maniera sintetica ma coinvolgente, offrirà approfondimenti e curiosità sui temi e i protagonisti della prossima mostra, uniti a schede gioco per bambini e ragazzi da scaricare e stampare, e a un utile glossario che racconta i segreti delle tecniche di lavorazione del vetro. Per iscriversi alla newsletter visitare il sito lestanzedelvetro.org

Con **155 eccezionali pezzi tra cui vasi, sculture e installazioni in vetro** create da **60 artisti, americani e veneziani**, questa mostra sarà la prima a esaminare attentamente l'influenza che l'estetica e le tradizionali tecniche di lavorazione del vetro veneziano hanno avuto sullo Studio Glass americano dagli anni Sessanta ad oggi.

L'obiettivo del movimento Studio Glass americano tra la metà e la fine del XX secolo era quello di togliere la produzione del vetro dai processi industriali per realizzarlo direttamente nello studio dell'artista, intendendolo come materiale a servizio dell'arte contemporanea. Alla fine degli anni '60 alcuni artisti hanno così iniziato a soffiare il vetro in direzioni sperimentali e innovative, anche se la maggior parte degli artisti americani non aveva sufficienti conoscenze tecniche.

Nel 1960 la soffiatura del vetro si era da tempo industrializzata negli Stati Uniti e molte abilità manuali erano andate perdute, così gli artisti dello Studio Glass avevano guardato all'Europa, e in particolare a Venezia e ai soffiatori di vetro di Murano, come guida. Ciò che ne seguì fu una "relazione amorosa" con la lavorazione del vetro veneziano che, alla fine degli anni Novanta, si era diffusa negli Stati Uniti e nel mondo.

Venezia e lo Studio Glass Americano dimostrerà l'eredità duratura e versatile della produzione di vetro veneziano in America, analizzando l'impatto che Venezia ha avuto sull'arte vetraria americana contemporanea. Verrà esaminato inoltre come gli artisti americani e i maestri veneziani – soprattutto **Lino Tagliapietra** e **Pino Signoretto** - hanno rinnovato la vivacità di un linguaggio storico artigianale e come lo hanno ulteriormente sviluppato per realizzare magnifiche opere d'arte.

Molti degli artisti presenti in mostra hanno avuto una profonda influenza sullo sviluppo del vetro nello Studio Glass, sia insegnando e lavorando con altri artisti, sia usando le tradizionali tecniche di lavorazione del vetro veneziano per realizzare nuovi lavori unici.

Artisti pionieristici come **Dale Chihuly** e **Benjamin Moore** sono andati a Venezia, hanno imparato le tecniche e poi hanno invitato i maestri veneziani negli Stati Uniti per insegnare. Mentre Chihuly ha realizzato alcune serie di ispirazione veneziana nel corso della sua lunga e prolifica carriera, il corpus di Moore invece si concentra in particolare sulle idee veneziane. **Richard Marquis**, che pure è stato a Venezia, ha sviluppato usi completamente nuovi per la tecnica del mosaico veneziano, conosciuta come murrina, per i suoi oggetti ispirati alla bandiera americana, le teiere e i vasi *Marquiscarpa*.

Altri artisti, come **Dante Marioni**, **Nancy Callan** e **James Mongrain** hanno imparato dai pionieri del vetro dello Studio Glass, ma soprattutto sono entrati in contatto con le tecniche dei maestri veneziani all'inizio delle loro carriere. Ciascuno di loro attinge in modi molto diversi alla storia del vetro veneziano per creare nuovi interessanti vasi, oggetti e installazioni. Mentre alcuni artisti si sono concentrati solo su vasi, altri si sono dedicati alla scultura, come **William Morris** e **Martin Blank**, che hanno studiato le tecniche di scultura veneziana. Partiti dalla realizzazione di vasi, **Flora Mace** e **Joey Kirkpatrick** hanno poi ampliato la loro visione cimentandosi nella realizzazione di grandi sculture, portando le tradizionali decorazioni veneziane in ambiti nuovi.

Josiah McElheny, **Katherine Gray** e **Norwood Viviano** rappresentano una nuova generazione di artisti che lavorano in stile veneziano affrontando il vetro in modo più narrativo, usando gli oggetti per raccontare paesaggi e storie.

Questo dimostra che gli artisti di oggi – sia che lavorino esclusivamente con il vetro, sia che approccino questo materiale pur provenendo da altri settori – grazie all'accesso libero agli studi, continuano a spingere in avanti i tradizionali confini dell'arte del vetro.

Venezia e lo Studio Glass Americano sarà accompagnata da un **catalogo** illustrato pubblicato da Skira per LE STANZE DEL VETRO con un'introduzione di **Laura de Santillana**, artista e designer veneziana recentemente scomparsa, nipote di Paolo Venini, fondatore della rinomata vetreria Venini a Murano; un saggio storico di Tina Oldknow; un saggio critico di William Warmus; e altre importanti prospettive della storia del vetro veneziana Rosa Barovier Mentasti, dello storico del vetro americano Howard Lockwood e dell'artista e curatore indipendente Kim Harty.

Informazioni utili:

Produzione: Fondazione Giorgio Cini e Pentagram Stiftung

Titolo: ***Venezia e lo Studio Glass Americano***

Curatori: Tina Oldknow e William Warmus

Date: 6 settembre 2020 – 10 gennaio 2021
Orari: 10 – 19, chiuso il mercoledì
Sede: LE STANZE DEL VETRO, Fondazione Giorgio Cini
Indirizzo: Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia
Biglietteria: ingresso libero
Catalogo: Skira
Info: info@lestanzedelvetro.org, info@cini.it
Web: www.lestanzedelvetro.org, www.cini.it

LE STANZE DEL VETRO

Per maggiori informazioni:

Fondazione Giorgio Cini

stampa@cini.it

T: +39 041 2710280

www.cini.it



LE STANZE DEL VETRO

press@lestanzedelvetro.org

T: +39 345 2535925

www.lestanzedelvetro.org